



CANDIDATURA AL

Premio Comunità Forestali Sostenibili 2016

SaDiLegno di Samuele Giacometti per conto del

Legno-sfrido 661-2

Migliore comunicazione forestale messa in atto da proprietari e operatori del settore e legata alla gestione forestale, ai suoi prodotti e alle sue filiere.

Il *legno-sfrido* 661-2 è stato ideato da Samuele Giacometti, ingegnere di origini marchigiane, e lo ha posto al centro della strategia comunicativa di SaDiLegno, l'impresa che promuove da anni l'uso del *legno locale* nella produzione di prodotti innovativi con un elevato valore sociale ed economico e con un bassissimo impatto ambientale.

Il *legno-sfrido* 661-2 è dunque il testimone di un viaggio iniziato nel bosco, correva l'anno 2007, ed arrivato al modello di rete di imprese della Filiera Foresta-Legno, nel 2013, passando per la realizzazione del sogno di Samuele Giacometti, vivere con la sua famiglia in una casa di legno nel cuore delle Dolomiti Pesarine in Alta Carnia (UD). Il sogno è stato realizzato e dal 2010 la famiglia Giacometti vive nella *Casa di Legno Ecosostenibile*.

Riportare il *legno-sfrido* 661-2 nel bosco certificato PEFC "Vallon di Ponente" in Val Pesarina (UD) e posizionarlo sopra il *legno-ceppaia* 66, la sua origine. Alzare lo sguardo verso l'alto ed ammirare lo spazio di cielo lasciato libero, dopo l'abbattimento del *legno-pianta* 66. Osservare la luce che entra nel bosco consentendone il suo rinnovamento naturale.

Ecco la straordinaria esperienza che permette di rivivere il *legno-sfrido* 661-2 grazie alla *Traccia* lasciata dai quattro numeri scritti su una delle sue facce.

Il *legno-sfrido* 661-2, parte del *legno-tronco* 661 primo del *legno-pianta* 66, nasce il primo ottobre 2009 come scarto delle lavorazioni necessari ad ottenere il *legno-colmo* 661-2 della *Casa di Legno Ecosostenibile* a "km 12".

Questa moderna e confortevole dimora, realizzata in Val Pesarina con legname e da imprese locali secondo le più innovative soluzioni della bioedilizia, è anche un sogno collettivo perché condiviso da quanti si ritrovano in un progetto che SaDiLegno, e cioè di bosco, di etica personale e comune, di contenimento dei cambiamenti climatici, di sviluppo locale e di persone.

Tale è la *Casa di Legno Ecosostenibile*, oggetto di studio dell'Enea, premiata con la Bandiera Verde Legambiente, il CasaClima Award e il Best Practice PEFC, certificata dal PEFC Italia, primo caso al mondo per un edificio residenziale, e dall'Agenzia per l'Energia del FVG (CasaClima B⁹⁰).

La *Casa di Legno Ecosostenibile* nasce dalla trasformazione di 43 *legno-piante* provenienti dai vicini boschi gestiti dalla Amministrazione Frazionale di Pesarini, denominati "Vallon di Ponente" e "Fassa", operata da imprese locali, così da creare lavoro per più di 30 addetti e un indotto di oltre 90mila euro. Un'esperienza progettuale, realizzativa e di vita narrata da Samuele Giacometti nei libri "Come ho costruito la mia casa di legno" e "Vivere una casa di legno e mettere in tasca 662,75 euro/mese" (Compagnia delle Foreste rispettivamente, 2011 e 2015). In queste pubblicazioni, con dati alla mano, vengono poste le basi per la messa a punto di una metodologia incentrata sulla *tracciabilità* della filiera di trasformazione del legno da bosco a casa, arredamento e biomassa. Una filiera che, in questo caso, è interamente compresa in un anello con centro nel bosco origine del legno e raggio di 12 km, chiamato *Anello della Sostenibilità*.

Il *legno-sfrido* 661-2 è l'indiscusso protagonista del video "From the Forest to the Wooden House" (2013) che racconta il *Metodo SaDiLegno*, presentato dal PEFC International in Brasile nell'ambito del premio "Come esempio di reale sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Ecco l'origine di 12-to-Many". Il *Metodo* di Rete di Imprese della Filiera Foresta-Legno nato dal progetto dell'impresa SaDiLegno, finanziato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e patrocinato dall'INEA (oggi CREA), dalla Comunità Montana della Carnia e dal PEFC Italia, che vi vedono la via privilegiata per la rinascita del legno italiano, il veicolo irrinunciabile alla costruzione di un futuro realmente sostenibile per l'ambiente, l'economia e la società.

Il *legno-sfrido* 661-2 suscita interesse anche fra i marchi della grande distribuzione, infatti viene ripreso da Leroy Merlin durante la produzione del video "La casa di Legno". Il filmato, grazie ad innovative tecniche di riprese e ad una post-produzione di altissima qualità, oltre a mostrare come la famiglia Giacometti vive l'abitazione, esalta al massimo il *legno* diventato casa ed arredamento insieme alle sue origini, il bosco. Le immagini si soffermano sul *legno-ceppaia* 66 mostrando la targhetta (01666) da cui è possibile risalire al dottore forestale che, il 18 dicembre 2007, scelse quel *legno-pianta* insieme agli altri che sarebbero poi stati abbattuti per consentire il rinnovamento naturale del bosco e la realizzazione del sogno di Samuele Giacometti.



SaDiLegno di Samuele Giacometti
Fraz. Sostasio 61/B
Prato Carnico (UD) 33020
tel. 347 6093050
www.12tomany.net - www.sadilegno.it



L'origine del *legno-sfrido* 661-2 e le strette di mano dei "Nodi" che lo sorreggono per la rinascita della filiera foresta-legno locale in Italia e non solo.

21 dicembre 2013 a Paluzza in Carnia il *legno-sfrido* 661-2 viene sorretto dalla stretta di mano dei *saperi* della Filiera Foresta-Legno dell'Alta Carnia dopo aver firmato il primo *Contratto 12-to-Many* in Italia. Un gesto simbolico che conduce all'origine di tutto, il bosco "Vallon di ponente" esattamente nel *legno-ceppaia* 66. Le reti di imprese *12-to-Many* diventano quindi le *radici* che permettono la rinascita e la crescita della Filiera Foresta-Legno Locale in Italia. Le strette di mano intanto si susseguono infatti, nel 2014 è la volta del Piemonte, nel 2015 della Liguria, nel 2016 del Veneto ed in Friuli Venezia Giulia, di nuovo in Alta Carnia, a testimonianza del fatto che il modello è replicabile ovunque ci sia un bosco e dei *saperi* capaci di trasformarlo nelle sue immediate vicinanze.

Ad oggi le imprese coinvolte sono 28 per un fatturato complessivo di 9 milioni di euro e 103 addetti.

I *nodi 12-to-Many* oltre a vendere un prodotto di legno, hanno la possibilità di raccontare e vendere anche il suo *viaggio*, dal bosco al mercato. Un *viaggio* scandito da domande e che il cliente, se vuole, è invitato a vivere in prima persona. Domande sul *legno*, certo, ma che molti di noi si fanno anche a proposito di altre materie prime, a cominciare da quelle che entrano nella preparazione degli alimenti.

Dove e quando è stato abbattuto il *legno-pianta*? Come viene trasformato lungo la filiera? Chi lo trasforma? Qual è l'impatto ambientale della filiera? Quanto valore economico-sociale viene prodotto nelle immediate vicinanze del luogo d'origine del legno? Dove è chiaro che ad essere venduto non è più soltanto il prodotto: si vende una *storia* conoscitiva e operativa da cui emanano *saperi* e *sapori* del legno e del territorio in cui è cresciuto ed è stato trasformato.

Tutto ciò può valere per qualsiasi altra materia prima, latte compreso. Ecco quindi il marchio SaDiLatte, la firma del primo *Contratto 12-to-Many* per la Filiera Lattiero-Casearia ed un'altra stretta di mano, questa volta fra due malgari della Carnia, a sorreggere il *legno-sfrido* 661-2 ad EXPO Milano 2015. Ciò è stato possibile grazie al progetto "Dai Saperi ai Saperi della Carnia" messo a punto dai *nodi* della rete di imprese *12-to-Many* (12/IT-01-01) ospitati nel padiglione "Territori attraenti per un mondo sostenibile" gestito dalla KIP International School. Ed è in questo straordinario contesto che si poteva leggere "Carnia, il senso per il legno", la scritta che capeggiava nel poster gigante posizionato all'esterno del padiglione KIP che, grazie ad immagini suggestive, permetteva di ripercorrere l'intera filiera di trasformazione del legno, una materia prima che "solo Dio sa fare". Una di quelle immagini non poteva che essere dedicata all'immancabile *legno-sfrido* 661-2 che ritorna alle sue origini grazie al percorso tracciato.

Il racconto dei propri *saperi* attraverso la narrazione del territorio in cui si vive e lavora è la via che le nove imprese della Carnia hanno percorso per valorizzare i propri prodotti ottenuti trasformando il *legno locale* certificato PEFC in strumenti musicali, componenti e complementi di arredo, abitazioni, segati, legname tondo e legna da ardere. Producendo valore nelle immediate vicinanze di dove il legno è cresciuto.

"Dai Saperi ai Saperi della Carnia" è stato organizzato con il sostegno della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la collaborazione della Comunità Montana della Carnia che ha concesso il patrocinio così come la Provincia di Udine, i Comuni di Ovaro, Paularo, Prato Carnico, Sauris, l'Agenzia per l'Energia del Friuli Venezia Giulia APE, il PEFC Italia ed Assoretipmi.

Partner della manifestazione Eurotech S.p.A., Concommercio di Udine, Carnia Welcome e SaDiLatte. La collaborazione di ENEA ed il contributo da parte della Fondazione Italiana per la Musica Antica (FIMA) per l'organizzazione musicale del concerto del Clavicembalo FratelliLeita, primo strumento musicale al mondo ad essere certificato PEFC. Media partner Compagnia delle Foreste. Questi i numerosi soggetti che hanno reso possibile il racconto della Carnia e della sua Filiera Foresta-Legno ad EXPO Milano 2015.

Il *legno-sfrido* 661-2, nato come scarto di una lavorazione, è oggi l'esempio di come sia possibile aumentare il valore di un oggetto di legno raccontando in modo trasparente la sua *storia*, dal bosco al mercato, lungo tutta la sua filiera di trasformazione. Ecco svelato il perché di questa candidatura.



La locandina "Dai Saperi ai Saperi della Carnia"

2° MIGLIORE COMUNICAZIONE



Il *legno-sfrido* 661-2 con gli Amministratori dei Comuni della Carnia e il Presidente del Consiglio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. EXPO Milano 2015



CANDIDATURA AL
Premio Comunità Forestali Sostenibili 2016
 SaDiLegno di Samuele Giacometti per conto della Rete di Imprese
12-to-Many (12/IT-01-01)
 Miglior filiera forestale



Paluzza, 21 dicembre 2013. Nel cuore delle Dolomiti friulane viene sottoscritto il primo contratto di Rete d'Imprese della filiera foresta-legno in Alta Carnia. Il patto segna un ulteriore, decisivo passo verso l'attuazione di un progetto figlio della realizzazione del sogno di Samuele Giacometti: vivere in una casa di legno insieme alla sua famiglia. L'ingegnere d'origine marchigiana giunto per lavoro in Val Pesarina, dove oggi abita con la sua famiglia nella Casa di Legno Ecosostenibile di Sostasio di Prato Carnico, moderna e confortevole dimora realizzata con legname e da imprese locali secondo le più innovative soluzioni della bioedilizia. Molte delle imprese che hanno permesso la realizzazione del sogno fanno oggi parte della Rete di Imprese, registrata presso la Camera di Commercio di Udine il 18 aprile 2014, 12-to-Many (12/IT-01-01) che promuove, produce e propone al mercato nazionale e internazionale prodotti legnosi e servizi ad elevato valore economico e sociale con un bassissimo impatto ambientale. È così stato raggiunto il principale obiettivo dell'innovativo progetto dell'Impresa SaDiLegno di Samuele Giacometti "Studio, progettazione e stesura della prima Rete di Imprese della filiera foresta-legno in Alta Carnia (UD)", cofinanziato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e patrocinato dall'INEA (oggi CREA), dalla Comunità Montana della Carnia e dal PEFC Italia.

Sullo sfondo, un obiettivo più vasto e ambizioso: muovere dalle risorse ambientali e umane locali per creare nuova ricchezza utile alla collettività, contro un'acritica globalizzazione del mercato e nel pieno rispetto della vita. Presente e futura. Nasce così la collaborazione con l'ENEA al fine di:

- migliorare la qualità dei prodotti in termini di caratteristiche tecniche che incidono significativamente sulla qualità attesa e percepita dal consumatore finale, secondo la metodologia del Quality Function Deployment (QFD);
- quantificare, mediante una metodologia scientifica validata dall'ENEA e basata su QFD applicato alle Reti di Imprese, del valore convenzionale del prodotto e dei fattori di vantaggio competitivo rilevanti;
- quantificare l'impatto ambientale del processo produttivo e logistico che lega il bosco al mercato mediante una metodologia scientifica validata dall'ENEA e basata sulla Life Cycle Assessment (LCA);



Verio Solari
Utilita



Silvia Solari
Utilita



Gaetano Schneider
Segheria Gaetano Schneider



Massimo Schneider
Segheria Gaetano Schneider



Sergio Timeus
Segheria Sergio Timeus



SaDiLegno di Samuele Giacometti
 Organo Comune di 12-to-Many (12/IT-01-01)
 Fraz. Sostasio 61/B Prato Carnico (UD) 33020
 tel. 347 6093050
www.12tomany.net - www.sadilegno.it



Ermanno Plozzer
Legnostile Plozzer



Dario Plozzer
Legnostile Plozzer



Dario Plozzer
Legnostile Plozzer



Samuele Giacometti
SaDiLegno



Agostino
Lavorazioni artistiche di
pietra e legno



Michele Leita
Fratelli Leita



Alessandro Leita
Fratelli Leita



Michele Petris
Vivere nel Legno

CARNIA, IL SENSO PER IL LEGNO



2°
MIGLIORE FILIERA

Produciamo valore
dove cresce il legno
12-to-Many (12/IT-01-01)
La prima rete di imprese della
Filiera Foresta-Legno in Italia

I nodi della Rete di Imprese 12-to-Many (12/IT-01-01) condividono la visione che il futuro della filiera foresta-legno italiana è legata alla capacità di chi ci lavora al suo interno di comunicare i propri saperi ed il proprio valore.

In questa ottica è nato ed è stato messo a punto il progetto "Dai Sapori ai Saperi della Carnia" ospitato ad EXPO Milano 2015 nel padiglione "Territori Attraenti per un Mondo Sostenibile" gestito dalla KIP International School. Ed è proprio dal Report delle attività svolte in questo straordinario padiglione che è possibile cogliere la misura di quanto fatto dalla Rete di Imprese della Carnia.

"Dal 14 al 20 settembre, in diversi spazi del Padiglione KIP, sono state realizzate le esposizioni organizzate dalla rete d'impresе del legno 12-to-Many, con la collaborazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, della Provincia di Udine, della Comunità Montana della Carnia, dei Comuni di Ovaro, Paularo, Prato Carnico, Sauris, dell'Agenzia per l'Energia del Friuli Venezia Giulia, dell'ENEA, della Fondazione Italiana per la Musica Antica FIMA, di Eurotech S.P.A, della Confcommercio di Udine, di Carnia Welcome, del PEFC Italia, di Assoretipmi, di SaDiLatte e della Compagnia delle Foreste. Il programma ha previsto le seguenti attività:

- Presentazione della Carnia Classic International Zoncolan Mt. Fuji. Proiezione del documentario di Dante Spinotti Con Giuseppe verdi da Maniago allo Zoncolan.
- Presentazione del Modello di Rete di Imprese 12-to-Many promosso da Samuele Giacometti e accensione della Slow Lamp prodotta dalla Rete.
- Consegna alle Nazioni Unite dei Cucchiari di legno certificati PEFC per il Giardino UN prodotti e donati dall'Impresa Legnostile dei Fratelli Plozzer di Sauris
- Da SaDiLegno a SaDiLatte: Proiezione del video From the Wood to the Wooden House in 12km.
- Mostra fotografica Il mondo dall'alto: malghe e malgari sulla via del latte in Carnia.
- Il suono del Clavicembalo Fratelli Leita, primo strumento al mondo certificato PEFC.
- Incontro con il poeta Leo Zanier e mostra fotografica Musas (Visi).

Il programma di eventi è stato accompagnato da numerose degustazioni di prodotti e piatti tipici della Carnia che hanno avuto un grande successo tra i partecipanti al Padiglione e tra i visitatori di EXPO.

Inoltre dal 21 al 23 settembre è stato realizzato nel Padiglione KIP l'incontro internazionale "100 buone pratiche dai territori per un mondo migliore". L'incontro, organizzato dal Programma ILS LEDA della Scuola Internazionale KIP, ha coinvolto le Agenzie di Sviluppo Economico Locale (ADEL) di 36 paesi per condividere le loro migliori esperienze di co-sviluppo territoriale e per favorire partenariati sui temi dello sviluppo economico territoriale sostenibile. All'evento hanno partecipato rappresentanti dei Governi di America Centrale, Colombia, Italia, Mali, Senegal e Serbia. Il programma dell'Incontro ha previsto anche diverse sessioni per la presentazione d'innovazioni di particolare interesse per le ADEL ed uadi questi è stata proprio il modello di Rete di Imprese 12-to-Many della filiera foresta-legno creato in Carnia."

Ed è da questa straordinaria esperienza che oggi i nodi della rete di imprese della Carnia promuovono la filiera foresta-legno italiana attraverso il "Viaggio 12-to-Many" che, oltre EXPO Milano 2015, ha già toccato le tappe di Fabriano (AN), Gubbio (PG), Vicenza fino ad arrivare a quella svoltasi in CARNIA, luogo delle sue origini, nell'ambito del Forum "Alto Friuli" del 9 aprile 2016.

Il "Viaggio 12-to-Many" è caratterizzato da una mostra fotografica, con il racconto della filiera foresta-legno con immagini che sono state protagoniste anche ad EXPO Milano 2015 nel mega poster esposto all'esterno del Padiglione KIP. Protagonista del viaggio è anche la "SlowLamp" il prodotto che collega un design globale caratterizzato da saperi e materie prime locali.

DAI SAPORI AI SAPERI DELLA CARNIA

Dal 14 al 20 settembre EXPO Milano 2015 www.12tomany.net

Il progetto è realizzato con:



LEGAMBIENTE



Premio Comunità Forestali Sostenibili 2016

un premio per le buone pratiche di gestione territoriale e forestale delle aree interne



con il patrocinio di

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO



ANCI



CANDIDATURA AL Premio Comunità Forestali Sostenibili 2016

SaDiLegno di Samuele Giacometti per conto dell'Impresa
FratelliLeita - Clavicembalo certificato PEFC

Miglior prodotto di origine forestale



Promuoviamo la
Gestione Sostenibile
delle Foreste
www.pefc.it

L'impresa FratelliLeita produce valore dove cresce il legno

Ecco la caratteristica alla base delle scelte progettuali e costruttive che Alessandro e Michele Leita hanno saputo applicare sul loro straordinario Clavicembalo presentato in anteprima mondiale lo scorso 18 marzo 2015 alla fiera Made Expo 2015. Il primo strumento musicale ad essere certificato PEFC è stato suonato da Angelica Selmo, la giovane e talentuosa clavicembalista veronese.

L'impresa FratelliLeita ha però fatto molto di più, è infatti riuscita a coniugare numerosi altri aspetti innovativi che mai nessuno prima era riuscito a mettere insieme:

- Partecipare e contribuire alla nascita della prima rete di imprese in Italia della Filiera Foresta-Legno, 12-to-Many (12/IT-01-01) Ottenere la prima certificazione di Catena di Custodia PEFC mai rilasciata prima, su scala mondiale, ad un produttore di strumenti musicali
- Contribuire alla realizzazione del "Piano strategico della Rete di Imprese 12/IT-01-01", focalizzato sul loro prodotto clavicembalo "Modello Giusti 1679" a 2 registri da 8 pieni. Il lavoro è stato svolto in collaborazione con l'ing. Gilda Massa ed il dott. Nicola Gessa del "Laboratorio CROSS-TEC" dell' ENEA applicando la metodologia del Quality Function Deployment (QFD). Grazie all'applicazione di questa metodologia è stato possibile misurare la qualità dello strumento andandone anche a definire il suo prezzo di vendita sul mercato. Lo studio ha permesso di evidenziare l'importanza di aspetti strategici come la scelta delle specie legnose, la fase del loro reperimento e le lavorazioni funzionali al prodotto. Messe insieme queste caratteristiche rappresentano il 72% della qualità complessiva attesa.
- Usare solo specie di legno locali come abete rosso di risonanza, noce e carpino della Val Pesarina (UD). Materie prime di sicura qualità perché ricavate da piante scelte prima dell'abbattimento e lavorate con la massima cura durante il lungo processo di trasformazione
- Accettare di partecipare alla Fiera Made Expo 2015 condividendo l'importanza per la neonata rete di imprese 12-to-Many (12/IT-01-01) di presentarsi in quell'ambito internazionale.
- Accettare la sfida di riuscire a realizzare il loro primo strumento musicale in tempo utile per essere presentato a Made EXPO 2015 all'interno dello stand della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
- Progettare e realizzare il colore "BluLeita" con cui dipingere lo strumento
- Lavorare giorno e notte per curare ogni minimo dettaglio per far suonare al meglio lo strumento in un ambiente fieristico non propriamente progettato per eseguire questo tipo di concerti.

Che altro aggiungere se non un sentito grazie alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per aver ospitato nel suo stand, per l'intera durata della fiera, il Clavicembalo dei FratelliLeita. Un grazie anche agli organizzatori del concerto Federlegno Arredo, Conlegno, PEFC Italia. Inoltre un sentito ringraziamento va a Roberto Snaidero, presidente di Federlegno Arredo, per aver presenziato al concerto e ad Antonio Brunori, segretario generale del PEFC Italia, per aver presentato l'evento.

Il Clavicembalo dei FratelliLeita è stato presentato anche ad EXPO Milano 2015 nell'ambito del progetto "Dai Saperi ai Saperi della Carnia". In quella occasione è stato suonato da diversi clavicembalisti e dalla classe del conservatorio di Como diretta dal prof. Giovanni Togli clavicembalista di fama internazionale.



CARATTERISTICHE CLAVICEMBALO

MODELLO
G. B. Giusti Lucca del 1681 ca.

LEGNI
Mobile e struttura: Abete rosso - Certificato PEFC
Tastiera: Abete rosso - Certificato PEFC
Tavola armonica: Abete rosso di risonanza - Val Pesarina (UD)
Sentiere: Noce - Val Pesarina
Saltarelli: Noce e Carpino - Val Pesarina con plettri in delrin nero
Copertura tasti distanziali: Carpino Val Pesarina
Tasti armonici: Noce - Val Pesarina

DIMENSIONI - 201 x 99 x 25 cm
REGISTRI - 2 indipendenti da 8 piedi
TRASPORTATORE - 415 - 440
ESTENSIONE - 52 tasti da B a d"
CORDE - ottone
CAVIGLIE - forgiate a mano
COPERCHIO - dipinto
CASSA - "BluLeita" con decoro a foglie d'acanto
ROSETTA - carta intagliata a mano
SUPPORTO - in stile
PANCHETTA - regolabile in stile

FratelliLeita
Via Pieve 33027 Pauliano (UD)
+39 0433 70508
+39 333 7418460 / +39 333 690976
info@fratellileita.com www.fratellileita.com



Così, come mai nessuno prima!

**3°
MIGLIORE PRODOTTO**



SaDiLegno di Samuele Giacometti
Organo Comune di 12-to-Many (12/IT-01-01)
Fraz. Sostasio 61/B Prato Carnico (UD) 33020
tel. 347 6093050
www.12tomany.net - www.sadilegno.it



CANDIDATURA AL
Premio Comunità Forestali Sostenibili 2016
SaDiLegno di Samuele Giacometti per conto della Rete di Imprese
12-to-Many (12/IT-01-01)
Miglior prodotto di origine forestale



slowLamp

...design globale
per produrre valore
con materie prime e saperi locali



Pietra, legno, cera d'api
e saperi della Carnia (UD).
Ecco da dove nasce il sistema di tre lampade
disegnato da Maurizio Prina,
giovane designer di Milano.
Un prodotto della Rete di Imprese
12-to-Many (12/IT-01-01) presentato
ad Expo Milano 2015. L'obiettivo era quello
di collegare il mondo minerale, vegetale
ed animale grazie ai saperi degli artigiani che
ancora vivono ed operano, producendo valore,
vicino all'origine delle materie prime.



SaDiLegno di Samuele Giacometti
Organo Comune di 12-to-Many (12/IT-01-01)
Fraz. Sostasio 61/B Prato Carnico (UD) 33020
tel. 347 6093050
www.12toMany.net - www.sadilegno.it



Menzione speciale
MIGLIORE PRODOTTO

Rispondiamo
a queste domande
per garantire
qualità e
sostenibilità
dei nostri
prodotti

- QUALE?
- DOVE?
- QUANDO?
- CHI?
- COME?
- QUANTO?

Maurizio Prina
Designer-Milano
Agosto 2015



				Verio Solari - Utilia - Prato Carnico (UD) Bosco di Ampezzo (UD) Certificato PEFC Abbattimento 14-aprile-2015
				Massimo Schneider - Gaetano Schneider Segheria - Sauris (UD) Agosto 2015
				Ermanno Plozzer - Legnostile dei Fratelli Plozzer Falegnameria e sculture - Sauris (UD) Settembre - 2015
				Giulio Agostinis Lavorazioni artistiche di pietra e legno - Ovaro (UD) Settembre - 2015
				Daniele Pustetto Apicoltore - Cercivento (UD) Agosto - 2015
				Ape di Daniele Pustetto Apicoltore - Cercivento (UD) Agosto - 2015
				Samuele Giacometti SaDiLegno Coordinatore Prato Carnico (UD) 2015
				L'origine della materia la luce del valore

Made in Italy, Carnia (UD) by Rete di Imprese 12-to-Many (12/IT-01-01) - Materie prime italiane, Carnia (UD) - Design by Maurizio Prina